

Lentini. "Quindicimila euro per stare tranquillo", due estorsori incastrati dalle immagini dei Carabinieri

La richiesta era chiara: 15 mila euro "per stare tranquillo".Così due estorsori avevano preso di mira un cantiere al confine tra Catania e Siracusa, nei pressi di Lentini. Un impianto di compost, dove trasformare rifiuti solidi urbani e scarti agricoli biodegradabili.

Secondo gli investigatori, i due – un quarantatreenne e un trentaquattrenne – sarebbero vicini al clan Nardo di Lentini, diretta diramazione della famiglia mafiosa dei Santapaola-Ercolano di Catania.

All'imprenditore avevano richiesto quindicimila euro in tre tranche da cinquemila euro. Si è rivolto ai militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Catania, che hanno installato cimici e telecamere all'interno del cantiere, inchiodando così i due estorsori, bloccati subito dopo aver riscosso la prima tranche dalle mani dell'imprenditore.

Arrestati, sono stati rinchiusi a Catania Bicocca, a disposizione del magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Bisogni.

Siracusa. Torna a riunirsi il

Consiglio Comunale dopo l'ok al piano tariffario Tari

Poco dopo le 18 è cominciata la nuova seduta del Consiglio comunale. Si riparte dall'analisi dell'ultimo punto all'ordine del giorno dopo la riunione di ieri sera. Si tratta della mozione di indirizzo del consigliere Castagnino sulla "Gestione acqua pubblica". Al momento della votazione dell'atto che impegna l'Amministrazione ad "attivare tutte le procedure necessarie a rendere pubblica la gestione del servizio entro le fine della scadenza del contratto in essere con il soggetto privato", è infatti venuto a mancare il numero legale.

La maggior parte della seduta di ieri è stata dedicata al punto riguardante la Tari ed i "Piani economico- tariffario e Tariffario per il 2015", approvati con 20 voti a favore, 5 contrari, ed 1 astenuto. La delibera è immediatamente esecutiva.

Il costo stimato del servizio è pari a poco meno di 30 milioni, da pagare in quattro rate con scadenza 30 settembre, 30 ottobre, 30 novembre e 16 dicembre. Ad illustrarla in aula l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani: "E' un piano tariffario che non si discosta dal precedente, frutto di un forte impegno dell'Amministrazione nel monitoraggio e controllo del costo del servizio che nell'immediato ci porterà all'adozione di importanti interventi di razionalizzazione e di riduzione dei costi. E' chiaro - ha continuato Scrofani - che esso risente della tensione tra le aspettative di una procedura di gara che ci auguravamo già conclusa e la situazione attuale: ci rendiamo conto del fatto che il costo del servizio non equivale alla qualità dello stesso, circostanza che ci ha portati a sanzionare la ditta per oltre 600mila euro". Diversi gli interventi nel dibattito che ne è seguito, tra critiche e volontà di guardare al futuro con ottimismo.

La discussione nel merito della delibera era stata preceduta da un dibattito aperto dal consigliere Simona Princiotta per il quale "Siamo in presenza di un atto non trattabile in quanto proposto da un dirigente che è anche direttore generale. Il che- ha concluso- ci farebbe approvare un atto da dichiarare successivamente nullo". Per il segretario generale, Danila Costa, invece "Il Piano è un atto del Consiglio, indipendente dalla legittimazione del proponente: solo gli atti gestionali successivi possono eventualmente essere oggetto di valutazione". Nella fase preliminare da registrare l'intervento del consigliere Salvo Sorbello che ha chiesto la trasmissione della delibera, se approvata dal Consiglio, alla Corte dei Conti "per verificare l'effettivo espletamento di servizi che, previsti nel capitolato, non mi sembrano essere stati effettuati: dallo spazzamento di strade e vie all'allocazione dei cestini, dei quali non esiste una mappa; dalla scerbatura allo smaltimento delle carcasse; dalla pulizia dei cassonetti alla raccolta differenziata per la quale si paga oltre mezzo milione e nessuno se n'è accorto". Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità l'atto di indirizzo della III Commissione, illustrato in aula dal consigliere Sonia D'Amico, che impegna l'Amministrazione ad aderire alla "Rete civica della salute".

"Si tratta - ha detto D'Amico - di uno strumento che serve a migliorare la comunicazione tra sanità e cittadini e sensibilizzare gli stessi al corretto utilizzo dei servizi sanitari tramite la divulgazione delle informazioni. Due gli obiettivi: favorire un approccio globale di promozione della salute con azioni di contrasto di tutti i possibili fattori di rischio e di riduzione delle conseguenze negative alla salute; e promuovere una maggiore consapevolezza nel cittadino dei servizi disponibili nel territorio in modo tale da accogliere la domanda di salute in modo più efficace".

In apertura il Consiglio ha approvato i verbali delle sedute del 10 e del 17 marzo ed osservato, su proposta del consigliere Princiotta, un minuto di raccoglimento per ricordare Eligia Ardita, "Ennesima vittima di un femminicidio

che l'Amministrazione potrebbe ricordare partecipando ad una celebrazione eucaristica che è in programma sabato pomeriggio nel 37esimo anniversario della nascita della donna".

Siracusa. La Tari della discordia: conguaglio come nel 2014. Sorbello: "Paghiamo somme salate per servizi dubbi"

Come già anticipato da SiracusaOggi.it, nessuno slittamento dei termini per il pagamento della quarta rata della Tari, il cosiddetto conguaglio. Rimane fissato al 16 dicembre. La delibera è immediatamente esecutiva. Il costo del servizio è stimato in circa 30 milioni di euro, suddivisi in quattro rate. Le prime tre vanno pagate entro il 30 settembre, il 30 ottobre e il 30 novembre prossimi. Sul tavolo resta, però, la possibilità di consentire comunque ai siracusani di pagare in ritardo senza interessi o sanzioni di mora. Un artificio tecnico per bypassare la norma che vincola i Comuni a mettere in bilancio entro dicembre le somme relative ai tributi locali. "E' un piano tariffario – ha spiegato l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani – che non si discosta dal precedente, frutto di un forte impegno dell'Amministrazione nel monitoraggio e controllo del costo del servizio che nell'immediato ci porterà all'adozione di importanti interventi di razionalizzazione e di riduzione dei costi. E' chiaro – ha continuato Scrofani – che si risente della tensione tra le aspettative di una procedura di gara che ci

auguravamo già conclusa e la situazione attuale: ci rendiamo conto del fatto che il costo del servizio non equivale alla qualità dello stesso, circostanza che ci ha portati a sanzionare la ditta per oltre 600 mila euro". Poco convinta l'opposizione. Sul punto, la polemica politica rimane accesa. Il consigliere comunale Salvo Sorbello, tra i primi a chiedere il posticipo del conguaglio, non le manda a dire. "Purtroppo anche quest'anno Siracusa avrà la tariffa per la raccolta dei rifiuti tra le più alte di tutta l'Italia (la seconda, ndr) e le promesse di diminuirla sensibilmente altro non erano se non parole al vento", attacca. "Ho chiesto invano, nella seduta del consiglio comunale di ieri – prosegue Sorbello – di sapere perché paghiamo somme salatissime per servizi sul cui svolgimento si nutrono molti dubbi, come il lavaggio di vie e piazze, lo svuotamento di circa 400 cestini stradali, il diserbo dei marciapiedi, la raccolta differenziata, il lavaggio dei cassonetti. Ma non ho ricevuto alcuna risposta perché non era incredibilmente presente alcun rappresentante del settore Ecologia, nonostante si dovesse approvare il piano economico-finanziario della tassa comunale sui rifiuti". Fabio Rodante ha parlato di "Gestione fallimentare del sistema di raccolta, di servizio non copribile con il pagamento dei tributi, rispetto al quale il dato dell'evasione è indice sia della difficoltà a sostenere l'imposta e sia della cattiva percezione del servizio"; il consigliere Alessandro Acquaviva, che ha espresso il parere favorevole della V Commissione, parlando della delibera come dell'ultimo "Piano finanziario di questo importo votato dal consiglio, visto che il nuovo si baserà su un servizio che non solo sarà migliore e più efficiente, ma anche più economico". Salvo Castagnino ha lamentato il "mancato coinvolgimento della Commissione Ambiente. Il parere negativo di tutte le circoscrizioni – ha concluso – conferma la mancata interlocuzione dell'Amministrazione con il territorio". Per il consigliere Massimo Milazzo "I 600 mila euro di multa alla società sono niente rispetto ad un costo di 30 milioni chiesto alla città". Tanino Firenze ha parlato invece di "occasione perduta per il

consiglio comunale di discutere del merito del servizio". Il consiglio tornerà a riunirsi questa sera alle 18 per l'esame della mozione di Castagnino sulla "Gestione acqua pubblica" che impegna l'amministrazione comunale "ad attivare tutte le procedure necessarie a rendere pubblica la gestione del servizio entro le fine della scadenza del contratto in essere con il soggetto privato", è infatti venuto a mancare il numero legale".

Palazzolo. Rubati i cavi in rame dell'impianto luci dello stadio. "30 mila euro di danno"

Tra i venti e i trentamila euro di danni. Tanto costerà alla comunità di Palazzolo rimediare al furto dei nuovi cavi elettrici di rame dell'impianto di illuminazione dello stadio Scrofani Salustro.

Inaugurato poco più di un mese fa, non potrà più funzionare nè essere utilizzato. Il furto, che è stato scoperto soltanto ieri, sarebbe avvenuto lo scorso fine settimana. Ferma condanna dell'accaduto è espressa dal sindaco di Palazzolo, Carlo Scibetta. "Grave danno economico e d'immagine non solo per la società ma per l'intera comunità".

Indagano sull'episodio i carabinieri.

Siracusa. Bretella di Targia, verbale di aggiudicazione da rifare. Slitta la stipula del contratto

Bisognerà attendere probabilmente la seconda metà di ottobre per la partenza dei lavori per la realizzazione della cosiddetta bretella di Targia. Uno slittamento "tecnico" nonostante l'aggiudicazione sia già avvenuta da diverso tempo. Ad aggiudicarsi l'appalto la Geraso Srl Con.Pat di Reggio Calabria.

Ma a determinare un ritardo nella stipula del contratto e, quindi, nell'avvio dei lavori è un problema legato al verbale di aggiudicazione che dovrà essere adesso pubblicato online determinando circa una settimana di ritardo sui tempi inizialmente previsti.

Ci si è resi conto che la procedura utilizzata (nella pubblicazione del verbale, ndr) era errata, "a causa di problemi nell'impostazione dei parametri iniziali nel software utilizzato dall'Ufficio Gare e Contratti, recentemente interessato dal trasloco della propria sede e, quindi, dello spostamento di tutte le attrezzature e mobili".

Insomma, per ora i lavori per il raddoppio della carreggiata restano fermi al palo. Dovevano cominciare nei primi giorni di ottobre per concludersi in cinque/sette mesi. Con poco più di un milione di euro, il Comune ha progettato la costruzione di una nuova corsia da affiancare all'esistente in modo da consentire alle auto in entrata ed in uscita da Siracusa di non dover più transitare sul viadotto di Targia, che verrà inesorabilmente chiuso.

La nuova careggiata sarà larga 10 metri, transitabile in

entrambi i sensi di marcia e senza alcuna limitazione di carico. Previste opere stradali di supporto, una nuova segnaletica ed opere di ingegneria naturalistica di terre armate.

Siracusa. Bollette idriche, Siam a muso duro contro i morosi: pagare o chiudiamo i rubinetti

La Siam, la società che gestisce il servizio idrico a Siracusa e Solarino, a muso duro contro i morosi. Avviato l'iter per i distacchi delle utenze a chi non ha regolarizzato la sua posizione. "Dopo il primo sollecito di pagamento, la raccomandata inviata a quattro mesi dall'emissione della prima bolletta e il preavviso di distacco a distanza di un mese dal ricevimento della lettera, da una settimana i tecnici Siam stanno procedendo al distacco della fornitura di acqua", spiega una nota ufficiale della società.

Verrà operata una diminuzione di portata per tutti gli utenti domestici, rispettando il quantitativo minimo di 50 litri forniti nelle 24 ore. "Chiusura" per i rubinetti delle utenze commerciali. "Sono stati inviati oltre un migliaio di solleciti con raccomandata, inclusi quelli dovuti al Comune, per il quale Siam a seguito di un protocollo d'intesa provvede alla riscossione. Intanto saranno in distribuzione a breve le bollette trimestrali, con scadenza il 30 ottobre", spiega ancora il comunicato.

Chi ha ricevuto il sollecito e chiede chiarimenti potrà recarsi negli uffici Siam in viale Santa Panagia, 141: dal

lunedì al giovedì dalle ore 08.45 alle ore 12.30 e dalle 14,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,45 alle 12.45.

Augusta. Alluvione lampo nella notte, città sott'acqua: strade allagate e disagi

Gli ultimi bollettini meteo parlano di un nuovo intensificarsi del maltempo sulla Sicilia Orientale. Nelle prossime 24 ore previste precipitazioni, anche forti, pronte a rovesciare tra i 60 e i 90mm di pioggia.

La prima notte con nuovi scrosci, anche a carattere temporalesco, non ha fortunatamente lasciato segni particolari su Siracusa, messa a dura prova ad inizio mese dalla prima ondata di maltempo.

Non è andata altrettanto bene ad Augusta con la cittadina a nord del capoluogo colpita da un cosiddetto "alluvione lampo". Nella notte, il centro megarese si è ritrovato sott'acqua con strade allagate e disagi vari. E le previsioni non invitano all'ottimismo: Augusta continuerà ad essere bersagliata da piogge torrenziali sia domani che giovedì 1 e venerdì 2 ottobre, secondo meteoweb.

Il parziale pluviometrico mensile per Augusta è da record: supera i 430mm di pioggia. Dalla mezzanotte sono 24mm di pioggia caduti. Pioggia intensa anche a sud, con i 6mm di Pachino nelle prime ore di oggi.

Priolo. Piove all'interno della scuola Pineta: "Acqua dal portoncino e dal soffitto, rischi per i bimbi"

Piove all'interno del plesso Pineta della scuola di Priolo. Dall'entrata secondaria, quella utilizzata dai ragazzi delle medie, a pochi passi dalla palestra, entra acqua piovana in quantità. Manca la copertura, a differenza dell'ingresso principale, ed entra acqua nel corridoio. "Dal portoncino che dal soffitto", spiegano gli insegnanti. "Il rischio è che qualcuno possa scivolare e farsi male". Preoccupa anche la presenza, poco distante, dei quadri elettrici. "Piove anche dal soffitto, l'acqua potrebbe arrivare anche lì", spiegano alla redazione di SiracusaOggi.it chiedendo l'intervento del sindaco, Antonello Rizza.

Siracusa. Lettera di un paziente: "grazie ai medici del Pronto Soccorso e di Cardiologia"

"Ringrazio tutti di cuore per la solerzia in una situazione di emergenza. Sono onorato di avere avuto rapporti con voi tutti

e vi ringrazio di cuore". E' uno dei passaggi della lettera che un uomo ricoverato all'Umberto I di Siracusa ha voluto inviare per mostrare il suo apprezzamento.

Si era prima recato al Pronto Soccorso, poi dopo i primi controlli, subito indirizzato in Cardiologia. "Ho potuto prima ammirare la grande competenza, professionalità ed umanità dell'addetto all'assegnazione del livello di urgenza e dopo del personale che ha eseguito il primo esame, propedeutico alle azioni successive. Ho fruito dell'assistenza al reparto Cardiologia. Il personale ha evidenziato una grande umanità, sollecitudine e laboriosità a partire dai medici e fino a tutto il personale sanitario".

La lettera è stata indirizzata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'azienda ospedaliera siracusana.

Siracusa. Prime piogge sul capoluogo, la Protezione Civile: "seguiamo evoluzione"

Si avvicina la nuova ondata di maltempo con precipitazioni annunciate sul siracusano, anche con carattere temporalesco. Dalla Protezione Civile comunale viene costantemente monitorato l'avanzamento della perturbazione. Secondo le ultime informazioni, giovedì dovrebbe essere la giornata più complessa dal punto di vista della pioggia. Volontari pronti a scendere in strada per eventuali criticità. Controlli su fiumi, canali e argini. Intervista con l'assessore alla protezione civile, Antonio Grasso.